



**A tutte le Ditte interessate al pagamento
dei canoni demaniali**

RISCOSSIONE CANONI DI OCCUPAZIONE AREE DEMANIALI

Si fa presente che la Regione del Veneto:

- con D.G.R. n° 3186 del 01/09/1998 in applicazione della Legge Regionale n° 9 del 01/03/1983, ha affidato al Consorzio di Bonifica Medio Astico Bacchiglione la gestione dei corsi d'acqua naturali e pubblici che fanno parte integrante del sistema di bonifica e d'irrigazione del comprensorio di competenza, per l'esercizio, la manutenzione e la polizia idraulica;
- con D.G.R. n° 3260 del 15/11/2002, ha affidato al Consorzio di Bonifica Medio Astico Bacchiglione, in regime di delegazione amministrativa, le funzioni tecnico amministrative di gestione della rete idrografica minore e dei relativi sedimenti demaniali idraulici esistenti nel comprensorio, nonché i relativi compiti di polizia idraulica, l'istruttoria e rilascio delle concessioni e autorizzazioni idrauliche e la **riscossione dei canoni demaniali – demanio idrico**;
- con D.G.R. n° 1895/03, n° 1997/04 e n° 3632/05 ha disciplinato le procedure per il rilascio delle sopraccitate concessioni ed autorizzazioni idrauliche ed ha determinato **gli importi dei canoni annuali di concessione da applicare e riscuotere**;
- In data 05/10/2004 è stata sottoscritta la Convenzione tra la Regione del Veneto e lo scrivente Consorzio (repertorio Regione del Veneto n° 16321), avente per oggetto "Delegazione amministrativa da parte della Regione del Veneto nei confronti dei Consorzi di Bonifica ricadenti nel territorio della Regione del Veneto per l'esercizio di alcune funzioni amministrative afferenti il demanio idrico";
- La suddetta Convenzione all'art. 2, comma 5, stabilisce che "il Consorzio di bonifica esercita le funzioni amministrative connesse al rilascio di autorizzazioni e concessioni idrauliche, compresa l'imposizione dei canoni, omissis", mentre all'art. 4 prevede che i canoni siano "introitati da ciascun Consorzio, omissis".

Stante quanto sopra, con la presente **si comunica che codesta Ditta è tenuta al pagamento dei canoni per occupazione di aree demaniali per gli anni 2004, 2005, 2006 e 2007, fatto salvo che abbia già corrisposto quanto dovuto**, mentre, per gli anni successivi, il canone sarà aggiornato in base agli indici ISTAT, come determinati dalla Regione del Veneto.

Il versamento delle somme dovute, salvo conguaglio attivo o passivo, dovrà essere effettuato al ricevimento dell'avviso di pagamento inviato dalla UNICREDIT Banca, per incarico dello scrivente Consorzio, che sarà recapitato entro fine marzo 2007, con scadenza di pagamento fissata al **20 aprile 2007**.

In caso di mancato pagamento, il Consorzio provvederà alla riscossione coattiva, come previsto dalle vigenti norme in materia.

Si informa inoltre che lo scrivente Consorzio, con D.G.R. n. 3264 del 24/10/2006, è stato incaricato dalla Regione del Veneto al recupero dei canoni di occupazione aree demaniali per gli anni 2001, 2002 e 2003.

Si chiede pertanto a codesta rispettabile Ditta di far pervenire una fotocopia con gli estremi dell'avvenuto versamento, (a mezzo fax, lettera, e mail o recarsi presso la sede), dove si dimostri l'avvenuto versamento dei canoni demaniali per gli anni sopra riportati.

In caso contrario, non ricevendo alcun riscontro in merito ai versamenti dovuti entro il **15 maggio 2007**, lo scrivente Consorzio recapiterà, entro l'anno in corso, alle Ditte interessate l'avviso di pagamento degli anni arretrati 2001, 2002 e 2003, in base ai tariffari determinati dalla Regione del Veneto.

Si precisa che le eventuali variazioni della titolarità della concessione, i subentri, ecc. dovranno essere comunicati all'Ufficio Tecnico Consorziale per le modifiche da apportare e/o per la definizione della pratica.

Si invita, infine:

- **a verificare la data di scadenza della concessione e, se, scaduta, a provvedere all'invio a questo Consorzio di idonea domanda di rinnovo, contenente la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (reso ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445) dalla quale si evinca che le opere attualmente esistenti sono conformi a quelle autorizzate. A tale dichiarazione devono essere allegate una fotocopia di un documento d'identità e la documentazione fotografica dell'opera comprovante la regolarità di quanto autorizzato;**
- **a controllare se il canone richiesto rientra fra quelli relativi al primo accesso della larghezza inferiore agli 8,00 metri.**

L'Ufficio Tecnico Consorziale - telefono 0445383748 e 0445383375, mail:stefanom@medioasticobacchiglione.it - è a disposizione per fornire eventuali ulteriori informazioni e chiarimenti in merito a quanto sopra.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE
Lazzaretti p.a. Francesco

